

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2025, n. 7-1422

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), di cui alla DGR n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025. Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione A Mitigazione cambiamenti climatici". Disposizioni per l'integrazione della dotazione



Seduta N° 91

Adunanza 28 LUGLIO 2025

Il giorno 28 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Andrea TRONZANO

DGR 7-1422/2025/XII

OGGETTO:

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), di cui alla DGR n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025. Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione A Mitigazione cambiamenti climatici". Disposizioni per l'integrazione della dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 5-1012 del 22 aprile 2025 per il bando SRD02A/2/2024 di ulteriori euro 3.000.000,00

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

Premesso, inoltre, che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i propri obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei - in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea - nazionali e regionali;
- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale); l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 della Regione Piemonte (CSR), adottato dalla Giunta Regionale in ultimo con la deliberazione n. 2-941 del 31 marzo 2025, prevede, tra l'altro, un intervento in materia di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, codificato come SRD02.

Richiamato che:

- il PSP stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;
 - la legge regionale n. 16/2022 ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
 - l'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 modificava la suddetta legge regionale n. 16/2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
 - la DGR n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1° febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
 - la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Regolamento (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati da UE, Stato e Regioni nel modo seguente:
- il tasso di partecipazione del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) è pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile ed è trasferito dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
 - la partecipazione nazionale (Stato e Regioni) è pari al 59,30% della spesa pubblica ammissibile, ed è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale, e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio gestionale regionale) trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario

gestionale, viene impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e trasferito all'Organismo pagatore regionale.

Richiamato, inoltre, che il CSR 2023-2027 relativamente all'Intervento SRD02 *“Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione A Mitigazione cambiamenti climatici”*:

- ha previsto, come da cronoprogramma allegato al CSR stesso, l'apertura di tre bandi: Bando 1 nel secondo semestre dell'anno 2023, Bando 2 nel secondo semestre dell'anno 2024 e Bando 3 nel secondo semestre dell'anno 2025;

- ha destinato ai bandi sopra citati una dotazione finanziaria complessiva di euro 10.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata.

Richiamato, altresì, che la Giunta regionale:

- con deliberazione n. 23-289 del 18 ottobre 2024 ha assegnato al Bando 2 euro 4.000.000,00 e ha altresì disposto che le ulteriori risorse aggiuntive assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria del sopra citato Intervento SRD02 – Azione A *“Mitigazione cambiamenti climatici”*, di cui al Bando SRDR02A/2/2024, siano destinate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria.

- con deliberazione n. 5-1012 del 22 aprile 2025 ha integrato la sopra richiamata dotazione finanziaria del Bando SRDR02A/2/2024 con euro 1.200.000,00 costituiti da finanziamenti integrativi (c.d. top-up).

Preso atto che:

- il Decreto direttoriale n. MATTM-CLEA-2021-0000412 del 18 dicembre 2020 ha istituito un Programma di finanziamento volto a promuovere l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguentemente il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del bacino padano, prevedendo che le Regioni presentino un progetto, relativo ad una o più annualità, soggetto all'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte con nota prot. n. 19955 del 13 agosto 2024, poi integrata con nota prot. n. 25342 del 29 ottobre 2024, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) il Progetto *“Mitigazione delle emissioni ammoniacali di origine agricola”*, i cui fondi nazionali, pari ad euro 3.000.000,00, sono destinati ad integrare la dotazione finanziaria dell'Intervento SRD02_A del CSR 2023-2027;

- il MASE con nota prot. 00226645 del 10 dicembre 2024 ha approvato preliminarmente il progetto presentato dalla Regione Piemonte;

- il Decreto del MASE - Direzione Programmi e Incentivi Finanziari del 18 dicembre 2024, n. 331, ha autorizzato l'impegno di euro 3.000.000,00 in favore della Regione Piemonte per il finanziamento di specifiche strategie di intervento volte al miglioramento della qualità dell'aria nell'area della pianura padana;

- la proposta di modifica del Piano finanziario del CSR 2023-2027, notificata via SFC all'UE il 16 aprile 2025 con nota prot. n. 2284/A1700 del 30 gennaio 2025 (come autorizzata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1-716 del 20 gennaio 2025) ha autorizzato l'inserimento top-up all'Intervento SRD02_A per un ammontare complessivo di euro 3.000.000,00 a titolo di finanziamento nazionale integrativo;

- la Commissione europea con Decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 ha autorizzato una modifica del Piano finanziario del CSR 2023-2027 con la quale viene approvato l'inserimento top-up all'Intervento SRD02_A di euro 3.000.000,00 a titolo di finanziamento nazionale integrativo.

Dato atto, che, in esito alle verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Produzioni agrarie e zootecniche:

- la graduatoria preliminare del bando SRD02A/2/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 417/A1701B/2025 del 20 maggio 2025, da ultimo modificata con la d.d. n. 472/A1701B/2025 del 17 giugno 2025, ha definito come ammissibili a finanziamento n. 252 domande di sostegno con una richiesta complessiva di contributo pari a 12,1 meuro;

- le domande finanziabili sono 98 (il 38% delle istanze di sostegno presentate) in relazione alla dotazione finanziaria di 5,2 meuro messa a bando SRDR02A/2/2024.

Ritenuto, opportuno, integrare la dotazione finanziaria della DGR n. 5-1012 del 22 aprile 2025, pari ad euro 5.200.000,00,00, con risorse le aggiuntive pari ad euro 3.000.000,00 di finanziamenti nazionali integrativi (cd. top-up), per lo scorrimento della graduatoria relativa al bando SRDR02A/2/2024, di cui alla d.d. n. 417/A1701B/2025 del 20 maggio 2025, da ultimo modificata con la d.d. n. 472/A1701B/2025 del 17 giugno 2025.

Dato atto che le risorse statali integrative, pari ad euro 3.000.000,00, trovano copertura finanziaria con l'Impegno n. 2025/22800 sul capitolo di spesa 261076/2025 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2025.

Viste:

- la legge regionale n. 18/2022 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;
- la legge regionale n. 2/2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;
- la DGR n. 37-615/2024 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della DGR n. 12-5546 del 29/ agosto 2017".

Richiamato che:

- la legge regionale 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) detta le norme sui procedimenti amministrativi di competenza regionale, al fine di applicare la massima semplificazione e, nel caso della individuazione dei termini per la conclusione, di assumere ogni iniziativa idonea a ridurre la durata;

- la D.G.R. n. 15-4621 del 4 febbraio 2022 ha definito i termini di conclusione dei procedimenti afferenti alla sfera di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 3.000.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025:

- di integrare la dotazione finanziaria della DGR n. 5-1012 del 22 aprile 2025, pari ad euro 5.200.000,00,00, con risorse le aggiuntive pari ad euro 3.000.000,00 di finanziamenti nazionali integrativi (cd. top-up), per lo scorrimento della graduatoria relativa al bando SRDR02A/2/2024, di cui alla d.d. n. 417/A1701B/2025 del 20 maggio 2025, da ultimo modificata con la d.d. n. 472/A1701B/2025 del 17 giugno 2025,

- che le risorse statali integrative, pari ad euro 3.000.000,00, trovano copertura finanziaria con l'Impegno n. 2025/22800 sul capitolo di spesa 261076/2025 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2025;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Produzioni agrarie e zootecniche, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente

deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.